



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 178 DEL 5 marzo 2020

OGGETTO: Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani (DGR n. 1739 del 19 novembre 2018) - DGR n. 765 del 04 giugno 2019 “Work Experience per i giovani” – Approvazione risultanze istruttoria 6° sportello e assunzione impegno giuridicamente vincolante a valere sulle risorse assegnate alla Regione del Veneto con D.D. ANPAL n. 24/2019

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento approva gli esiti dell’istruttoria relativa ai progetti presentati per la realizzazione di percorsi per l’occupabilità dei giovani ai sensi della DGR n. 765/2019 – 6° sportello

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

- Visto il Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani - II fase approvato con DGR n. 1739 del 19 novembre 2018;
- Visto il D.D. n. 24 del 23 gennaio 2019 del Direttore Generale di ANPAL che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", sostituendo il D.D. n. 22 del 17 gennaio 2018;
- Vista la nota prot. 6922 del 28 maggio 2019 con cui ANPAL conclude la verifica della documentazione inviata dalla Regione del Veneto con nota prot. 184869 del 13 maggio 2019 e comunica che la Direttiva “Work experience per i giovani” si ritiene conforme rispetto al quadro dispositivo vigente;
- Visto il provvedimento n. 765 del 04 giugno 2019 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l’apertura dei termini per la realizzazione di “Work Experience per i giovani” e la relativa Direttiva;
- Richiamato che con la citata deliberazione la Giunta ha incaricato il Direttore della Direzione Lavoro di assumere ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività in oggetto con proprio decreto;
- Atteso che, in adesione all’avviso e al termine della data di apertura del 6° sportello, sono pervenute n. 86 proposte progettuali, per una richiesta di contributo pubblico pari a Euro 3.764.587,80;
- Atteso che la valutazione dei progetti pervenuti si è svolta secondo le modalità definite nella Direttiva Regionale allegata alla menzionata DGR n. 765/2019 ed è stata effettuata dalla Commissione di valutazione appositamente costituita con decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 560 del 05 agosto 2019;
- Atteso che, nella Direttiva al succitato provvedimento, viene definita la soglia minima di finanziabilità in 8 punti;
- Ritenuto di approvare le risultanze dell’istruttoria, compiuta sulla scorta degli elementi sopra citati, i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del seguente provvedimento:
 - **Allegato A** “Progetti ammissibili”
 - **Allegato B** “Progetti finanziati”
 - **Allegato C** “Progetti non ammissibili”
 - **Allegato D** “Progetti non finanziati”
- Ritenuto pertanto di approvare i relativi progetti ai beneficiari, per un importo finanziabile pari ad Euro **3.056.251,30** come da **Allegato B** al presente atto;

- Vista la convenzione tra ANPAL e Regione del Veneto approvata con DGR n. 246 del 06 marzo 2018, per la quale si rendevano disponibili alla Regioni due modalità alternative ed opzionali per la gestione contabile delle risorse assegnate quali:
 - 1° OPZIONE Le Regioni/PA, a seguito della dovuta autorizzazione, dispongono i pagamenti attraverso il Sistema SAP –IGRUE;
 - 2° OPZIONE Le Regioni/PA, a seguito del trasferimento delle risorse da parte dell’ADG, effettuano i pagamenti ai beneficiari direttamente, per il tramite delle rispettive procedure di bilancio;
- Ricordato che, come da nota prot. reg. 132918 del 09 aprile 2018, la Regione del Veneto ha inteso avvalersi dell’opzione 1;
- Verificato che tale modalità di erogazione non produce alcun impatto finanziario sul bilancio regionale poiché le risorse gestite dalla Regioni, nel caso dell’opzione 1, non devono essere contabilizzate nei bilanci regionali, in quanto già considerate nell’apposita contabilità speciale presso la Tesoreria Centrale dello Stato;
- Considerato che i costi relativi alle attività di accompagnamento al lavoro di cui alla Misura 3 sono riconosciuti solo a seguito dell’eventuale assunzione dei giovani al termine delle attività stesse, e ritenuto, pertanto, opportuno, nella fase di approvazione della graduatoria, non impegnare le risorse relative alla citata Misura rinviando tale impegno alla fase della verifica rendicontale;
- Considerato che, conseguentemente alle tempistiche dell’impegno di spesa, i costi relativi alle attività di accompagnamento al lavoro di cui alla Misura 3 non potranno essere inclusi nelle richieste di anticipazione e pagamento intermedio e che il loro rimborso potrà essere richiesto solamente a saldo;
- Vista la DGR n. 837 del 06 giugno 2017 “I Giovani sono una Garanzia – Nuove opportunità per i NEET in Veneto”;
- Valutato che, relativamente ai progetti finanziati con la citata DGR n. 837 del 06 giugno 2017, per la Misura 3, è stato mediamente speso il 22% di quanto indicato in fase progettuale e ritenuto, pertanto, di accantonare per il pagamento delle attività di accompagnamento al lavoro la somma di Euro **161.392,00** pari al 22% delle risorse riportate per la Misura 3 nei progetti approvati come da **Allegato B**;
- Considerato che, per quanto attiene la Misura 1C “Orientamento specialistico o di II livello”, si rende necessaria una variazione della ripartizione finanziaria rispetto a quanto allocato con DGR n. 765/2019 a cui si provvederà, in ogni caso, nel rispetto di quanto previsto dall’Art. 5 della convenzione tra ANPAL e Regione del Veneto approvata con DGR n. 246 del 06 marzo 2018;
- Ritenuto quindi di procedere all’approvazione dei percorsi di cui all’**Allegato B** del presente provvedimento con contestuale assunzione di un impegno giuridicamente vincolante a valere sulle disponibilità ministeriali assegnate con il D.D. ANPAL n. 24/2019, per l’importo di Euro **2.322.651,30** secondo la seguente ripartizione:
 - Euro **870.994,24** corrispondenti alla quota IOG del 37,5%
 - Euro **870.994,24** corrispondenti alla quota FSE del 37,5%
 - Euro **580.662,82** corrispondenti alla quota FDR del 25%
- Dato atto che le erogazioni verso i beneficiari finali delle iniziative avverranno, a seguito della dovuta autorizzazione e nei limiti della relativa disponibilità di cassa, per mezzo del servizio di pagamento messo a disposizione dal sistema SAP-IGRUE, secondo le modalità di pagamento di cui alla DGR 311 del 15 marzo 2016 e s.m.i., facendo seguito a specifiche “Richieste di Erogazione” (RDE) da parte dell’Amministrazione Regionale e che lo stesso IGRUE provvederà all’erogazione tramite la Banca d’Italia, a valere sui fondi disponibili assegnati, subordinatamente alla loro effettiva disponibilità;
- Atteso che gli importi impegnati per Misura potrebbero comportare la necessità di prevedere una modifica della ripartizione delle risorse tra le Misure;
- Vista la L.R. 54/2012 in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione dell’Unione europea, statale e regionale;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione dei progetti i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del seguente provvedimento:
 - **Allegato A** "Progetti ammissibili"
 - **Allegato B** "Progetti finanziati"
 - **Allegato C** "Progetti non ammissibili"
 - **Allegato D** "Progetti non finanziati"
2. di finanziare i progetti di cui all'**Allegato B** per un importo pari ad Euro **3.056.251,30**.
3. di attestare, per i motivi indicati in premessa, che il presente provvedimento risulta essere impegno giuridicamente vincolante a valere sulle disponibilità ministeriali assegnate con il D.D. ANPAL n. 24/2019, per l'importo complessivo pari ad Euro **2.322.651,30**, corrispondente al 100% del finanziato per i progetti di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente decreto, secondo la seguente ripartizione:
 - Euro **870.994,24** corrispondenti alla quota IOG del 37,5%
 - Euro **870.994,24** corrispondenti alla quota FSE del 37,5%
 - Euro **580.662,82** corrispondenti alla quota FDR del 25%
4. di liquidare, successivamente alla procedura di impegno, gli importi sopra indicati ai beneficiari specificati nell'**Allegato B**, secondo le modalità previste dalla DGR 311/2016 e s.m.i;
5. di rinviare alla fase della verifica rendicontale l'impegno di spesa relativo agli importi approvati per la Misura 3 Accompagnamento al lavoro;
6. di accantonare, per il pagamento dei costi relativi alla Misura 3, la somma di euro **161.392,00** pari al 22% delle risorse richieste;
7. di stabilire che i costi relativi alle attività di Accompagnamento al Lavoro di cui alla Misura 3 non potranno essere inclusi nelle richieste di anticipazione e pagamento intermedio e che il loro rimborso potrà essere richiesto solamente a saldo;
8. di prevedere che in sede di richiesta di erogazione, il soggetto beneficiario esponga nell'oggetto della nota di pagamento il riferimento al presente atto;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno giuridicamente vincolante con il presente atto non è a carico del bilancio regionale;
10. di precisare che l'importo complessivo dei progetti finanziati, comprende anche la somma di Euro **496.500,00** quale quota parte della Misura 5 "Tirocinio extracurricolare nel territorio regionale", di cui al piano di attuazione Garanzia Giovani approvato con DGR 1739 del 19 novembre 2018, di competenza INPS, di modo che gli importi richiedibili dagli enti proponenti, in sede di anticipo e pagamento intermedio siano commisurati al finanziamento netto di competenza;
11. di stabilire che i progetti devono essere avviati entro 45 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto e che devono concludersi entro 10 mesi dalla data di avvio dei percorsi;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 così come modificato dal D. Lgs. 97/2016;
13. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto nonché sul sito Internet della Regione del Veneto;
14. avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni.

F.to Dott. Alessandro Agostinetti

SM/dz